



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo NORD 2 - Brescia**

Via Costalunga, 15 - 25123 BRESCIA Cod. Min. BSIC88400D - Cod.Fisc. 80049710173

Tel. 030307858 - 0308379448-9 - Fax 0303384275 url- <http://www.icnord2brescia.edu.it>

e-mail: bsic88400d@istruzione.it; bsic88400d@pec.istruzione.it

Circ. 216

A tutte le componenti della Comunità scolastica dell'IC Nord2
Brescia

Oggetto: Saluto di fine anno

La fine dell'anno scolastico, di questo anno turbato dall'ansia per la salute di tutti e stravolto nella sua quotidianità, è ormai arrivata e mi sento di rivolgere a tutti, in forma purtroppo mediata, il saluto che mi sarebbe piaciuto rivolgere di persona, nelle occasioni di festa che le comunità scolastiche sanno trovare.

Il primo pensiero è rivolto a quanti hanno vissuto in prima persona il dolore di una perdita, perché sono consapevole che anche nelle nostre scuole alcune famiglie hanno subito lutti e non è stato possibile testimoniare loro la vicinanza degli affetti e della comunità: questo è motivo di ulteriore e più viva tristezza.

Un ringraziamento sentito è rivolto alle Famiglie degli alunni che, in diverse forme, sono state valido aiuto alla scuola, che, senza il loro apporto, non avrebbe potuto svolgere nemmeno in parte il compito che ha dovuto assumere. Ciò è tanto più motivato dalla consapevolezza delle difficili condizioni in cui molte famiglie si sono venute a trovare, per ragioni di lavoro o di forzata coabitazione in spazi non sempre adeguati: di tutte le Famiglie, comunque, ho avvertito l'attenzione e la sollecitudine nei confronti dell'Istituzione, anche mediante consigli e interventi diretti, soprattutto nei quartieri, il che ha consentito di arginare situazioni di difficoltà e fatica.

Nei diversi gradi scolastici, gli insegnanti hanno cercato di sostenere una situazione di completo stravolgimento delle loro abitudini didattiche: insieme abbiamo provato a reagire a una situazione del tutto imprevista, che via via si è andata purtroppo consolidando e ha richiesto adattamenti e strategie, non sempre vincenti, ma che sono state ricercate con impegno e buona volontà. Questa realtà ha dovuto misurarsi con diversi ostacoli, quali la perdita di socialità e di relazione fra i ragazzi e i bambini, il diverso grado di autonomia dei discenti, la diversa dimestichezza dei docenti con gli strumenti informatici. A questi ostacoli abbiamo cercato di trovare risposte, e ne ringrazio tutti i docenti che si sono adoperati a ciò, in prima persona, con diversi ruoli e responsabilità.

L'anno si chiude con uno spirito che certamente non è quello consueto di fine scuola: è una gioia diminuita, gravata anche dall'incertezza sul nuovo inizio; a questo proposito, in attesa di avere indicazioni precise della cornice normativa in cui sarà possibile trovare articolazioni didattiche efficaci, mi sento di affermare che l'impegno sarà finalizzato a un ritorno il più possibile alla didattica in presenza, che non archivi l'esperienza importante della didattica a distanza come un episodio, ma ne faccia tesoro come strumento complementare di quella in presenza, non sostitutivo di essa. In questi mesi, su questo fronte, abbiamo acquisito competenze significative dal punto di vista

dell'utilizzo delle tecnologie, ma siamo consapevoli che nessuna didattica a distanza può sostituire la classe, con tutto il portato di emozioni, di attività, di interazione che essa significa: per questo motivo si cercherà il più possibile di trovare soluzioni compatibili con la presenza degli alunni e delle alunne, mantenendo le condizioni di sicurezza. A questo scopo, è sempre molto gradita la collaborazione con le Associazioni del territorio, che pure in questi mesi hanno avuto un ruolo efficace.

Un ultimo pensiero desidero rivolgere a tutti gli alunni e le alunne che, con tante difficoltà e con diversi gradi di adesione a questa nuova didattica, hanno comunque dimostrato il loro attaccamento alla scuola, nella realtà complessa di questi tempi: ho letto, quando mi è stato possibile, alcuni lavori dei bambini e dei ragazzi, gli elaborati che stanno preparando i ragazzi e le ragazze che sosterranno l'esame conclusivo del primo ciclo, ho ascoltato i saggi dei nostri giovani musicisti: tutte queste loro attività dimostrano una viva capacità di risposta alla situazione, e devo dire che mi hanno commossa e incoraggiata. I giovani sono una risorsa che non merita di essere disillusa e che induce a nutrire speranze. Per questo li ringrazio della loro resistenza e auguro loro un nuovo anno scolastico "vero", che li possa accogliere come meritano.

Mi sento di affermare che tutta la comunità scolastica ha cercato di collaborare per arginare una situazione di complessità che ci ha investito su più fronti e se talvolta avrete avvertito carenze e manchevolezze, «credete che non s'è fatto apposta».

Rivolgo allora un sincero augurio di buone vacanze in questa estate che tarda ad affermarsi dal punto di meteorologico, ma che spero potremo trascorrere con rinnovata fiducia e serenità, in attesa di ritrovarci di persona e di festeggiare il ritorno alle aule che ci sono mancate in questi mesi.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Belponer

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e
per gli effetti dell'art. 3, c.2, D.Lgs n. 39/1993)